



Università "Campus Bio-Medico" di Roma

Servizio di Psicologia Clinica

Tel. (+39) 06225418044

e-mail: psicologiaclinica@unicampus.it

in collaborazione con

L'Area di Oncologia Medica del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico

e-mail: d.santini@unicampus.it

Con il Patrocinio dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica



PREMESSA

Nel marzo 2020 l'OMS ha dichiarato il nuovo coronavirus del 2019 (COVID-19), causato dalla SARS-CoV-2, un'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale (1).

Anche l'Italia, come molti altri Paesi del mondo, si sta confrontando con la diffusione della malattia e con le ripercussioni degli effetti del virus sulla salute pubblica, sul drastico cambiamento delle abitudini di vita e sull'economia.

Il personale sanitario risulta particolarmente coinvolto nel contenimento e nella diffusione del virus con un maggior rischio di contagio della malattia nello svolgimento del proprio lavoro.

Il rapporto dell'ISS del 30 marzo 2020 identifica 8.956 casi di contagio tra gli operatori sanitari (età mediana 49 anni, 34% di sesso maschile). Si evidenzia altresì l'elevato potenziale di trasmissione in ambito assistenziale di questo patogeno anche se la letalità tra gli operatori sanitari è sostanzialmente più bassa rispetto alla mortalità totale. (2)

Ad oggi le "Raccomandazioni per la gestione dei pazienti oncologici e onco-ematologici in corso di emergenza da COVID-19" del Ministero della salute (3) suggeriscono di "*individuare specifiche strategie per garantire il percorso diagnostico-terapeutico già avviato*"; pertanto le aree di Oncologia Medica e gli oncologi continuano ad assicurare l'erogazione di prestazioni sanitarie necessarie e la prosecuzione delle terapie mediche non differibili.

In tali circostanze, le nuove condizioni di lavoro possono avere un impatto sul benessere psicologico degli operatori sanitari che, oltre a governare il carico emotivo strettamente sollecitato dalla malattia oncologica, devono gestire anche il timore del rischio del contagio e i vissuti emotivi personali sollecitati dall'emergenza sanitaria in atto. Il numero sempre crescente di casi sospetti, l'esigenza di utilizzare i dispositivi di protezione individuale, la necessità di gestire i timori dei propri pazienti oncologici maggiormente preoccupati di contrarre il virus, l'attuale mancanza di vaccini specifici e la sensazione di non essere adeguatamente preparati ad affrontare gli eventi in corso, possono essere fattori di rischio per il benessere emotivo degli operatori sanitari.

Infatti, da uno studio condotto in Cina tra gennaio e febbraio 2020 sugli operatori sanitari impegnati nella diagnosi, nel trattamento e nella cura dei pazienti con COVID-19, si rivela che una percentuale significativa di partecipanti ha manifestato sintomi di ansia, depressione e insonnia e oltre il 70% del personale intervistato ha riferito disagio psicologico (4).

Sulla base di tale premessa SI PROPONE uno studio promosso dall'Università Campus Bio-Medico di Roma - Servizio di Psicologia Clinica in collaborazione con l'Oncologia Medica e finalizzato ad identificare l'impatto psicologico che l'emergenza sanitaria COVID-19 ha attualmente sugli oncologi italiani. Si valuterà, in particolare, l'impatto emotivo e i fattori di rischio psicosociali correlati al vissuto dell'epidemia COVID-19. Inoltre lo studio è stato

pianificato con l'obiettivo di analizzare la relazione che intercorre tra gli elementi di disagio psicologico che si manifestano con maggiore frequenza e la presenza di risorse interne funzionali ed adattive di resilienza che permettono all'oncologo di mantenere la motivazione e l'orientamento all'obiettivo di lavoro quotidiano.

DISEGNO STUDIO

Si prevede la realizzazione di una survey condotta su scala nazionale e rivolta a tutti gli oncologi iscritti all'AIOM che sceglieranno di aderire all'iniziativa. Saranno arruolati tutti gli oncologi, che parteciperanno su base volontaria, presenti sul territorio nazionale a partire dal mese di aprile 2020. Verrà garantita una partecipazione in forma anonima e assicurata la riservatezza delle informazioni raccolte.

OBIETTIVI

Valutare i fattori di rischio psicosociale e l'impatto emotivo dell'emergenza sanitaria COVID-19 sugli oncologi italiani.

MATERIALI E METODI

Il presente studio prevede la somministrazione di un'intervista strutturata e un questionario validato self-report su piattaforma internet.

- 1) l'intervista strutturata comprende domande che indagano le seguenti aree:
 - ✓ **dati demografici;**
 - ✓ **Fattori psichici protettivi e di rischio rispetto alla possibilità di sviluppare un disagio psicologico**, ovvero: 1) capacità di resilienza, 2) rilevazione di cambiamenti nella dimensione emotiva personale, 3) analisi dello stile di coping suddiviso in 3a) valutazione dell'impatto dell'emergenza sanitaria sullo stile di lavoro (rilevazione di cambiamenti nelle dinamiche di equipè e nel rapporto con i pazienti e i familiari) e 3b) capacità\difficoltà a trovare un equilibrio tra attività professionale e vita privata.
- 2) **Il questionario DASS-21** è una misura self-report standardizzata e di rapida esecuzione che indaga il livello di distress generale e la presenza di sintomi di depressione, ansia, e stress (5).

Il tempo stimato per la partecipazione alla survey è di circa 15-20 minuti.

Riferimenti bibliografici:

- 1) WHO Director-General's opening remarks at the Mission briefing on COVID-19 - 12 March 2020
- 2) Task force COVID-19 del Dipartimento Malattie Infettive e Servizio di Informatica, Istituto Superiore di Sanità. Epidemia COVID-19, Aggiornamento nazionale: 30 marzo 2020
- 3) Raccomandazioni per la gestione dei pazienti oncologici e onco-ematologici in corso di emergenza da COVID-19, Ministero della Salute, marzo 2020.
- 4) Lai J, Ma S, Wang Y, Cai Z, Hu J, Wei N, Wu J, Du H, Chen T, Li R, Tan H, Kang L, Yao L, Huang M, Wang H, Wang G, Liu Z, Hu S. Factors Associated With Mental Health Outcomes Among Health CareWorkers Exposed to Coronavirus Disease 2019. JAMA Network Open. 2020;3 (3):e203976.
- 5) Bottesi G, Ghisi M, Altoè G, Conforti E, Melli G & Sica C. (2015). The Italian version of the Depression Anxiety Stress Scales-21: Factor structure and psychometric properties on community and clinical samples. Comprehensive Psychiatry, 60, 170-181.